

La festa Ambrogino al decano dei giuristi Ziccardi, 100 anni dalla parte del diritto



Giuristi Il professor Piero Ziccardi seduto fra Bruno Nascimbene (a sinistra) e Fausto Pocar; in piedi Manlio Frigo

C'è l'avvocato che ha portato con sé il libretto universitario della Statale con la firma del professore. Ci sono i suoi ex studenti, «oggi il gotha del Diritto internazionale», sottolinea il presidente della Sioi, Società per l'organizzazione internazionale, che ha promosso ieri l'incontro per fe-

La commozione

Agli ex studenti:
«Da voi tutti ho ricevuto più di quanto ho dato»

steggiare i cento anni di Piero Ziccardi, professore emerito dell'Università Statale, maestro per generazioni di giuristi milanesi. «E anche uomo della Resistenza, deportato ad Auschwitz», hanno ricordato gli amici e colleghi. «Ziccardi, allievo di Roberto Ago, è il decano di tutti i professori di

questa materia», ha detto il presidente della Sioi, Manlio Frigo.

Giovedì mattina per il suo centesimo compleanno il professore è andato in taxi nella sede del Consiglio di zona 3 e ha ritirato l'Ambrogino d'oro, ha raccontato suo figlio Fabio (anche lui avvocato con cattedra in Statale a Scienze politiche). Ieri sera l'uscita per salutare i suoi ex studenti e amici: «Da voi tutti ho ricevuto più di quanto ho dato», ha detto Ziccardi al brindisi in via Montenapoleone. A festeggiarlo sono arrivati fra gli amici e colleghi Fausto Pocar, già presidente del Tribunale internazionale per i crimini nella ex Jugoslavia e anche lui cattedra di Diritto internazionale in Statale, gli avvocati Bruno Nascimbene e Alberto Santa Maria, stesso ateneo di Ziccardi e Giorgio Sacchetti, lui docente all'università Bocconi.